

COMUNE DI BREGNANO

PROGRAMMA INTEGRATO DI

INTERVENTO IN VARIANTE AL PGT

“C5”

ai sensi dell'art. 91 della Legge regionale n.12/2005 e smi

PARERI PRELIMINARI ENTI EROGATORI DI SERVIZI

- ENEL distribuzione

proprietario

(Buzzoni Alessandro)

Limited Partnership HORSELIGNE LP.....

Spett.le

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.a

Via Ombrone, 2

00198 Roma

c/o sede Direzione / Ufficio tecnico

Oggetto:

Comune di Bregnano, Piano attuativo C5, via Kennedy compreso tra i numeri civici 19 e 21.

- **Richiesta di sopralluogo per predisposizione erogazione del servizio di Vs competenza in piano attuativo sito nel comune di Bregnano;**

IL sottoscritto Arch. Domenico Di Giglio tecnico incaricato per la redazione del Piano attuativo denominato C5, sito in via Kennedy compreso tra i numeri civici 19 e 21 :

a visti i parametri di attuazione:

- previsione di insediamento n° 44 abitanti teorici;
- Superficie utile pari a 2413 mq;
- Volume massimo insediabile di 6540 mc.

b -in considerazione della necessità di ottenere il parere preventivo da allegare alla richiesta di Piano attuativo da presentare all'Amministrazione Comunale di Bregnano;

RICHIEDE PREVENTIVO PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO E PLANIMETRIA INDICANTE LA POSIZIONE DEI SOTTOSERVIZI .

- **Breve relazione tecnica illustrativa;**

Il progetto prevede la realizzazione di n° 28 unità immobiliari.

La potenza richiesta per ogni singola unità immobiliare è di 6 Kw per parti private e 10 Kw per le parti comuni.

Non è prevista la realizzazione di ascensori.

Non è possibile inviare la copia in uso del progetto approvato in giunta, in quanto siamo in fase di approvazione dello strumento urbanistico e l'ufficio tecnico richiede il rilascio del parere da parte del vostro ente.

Consapevoli che le vostre indicazioni potranno essere non più valide in caso di cambiamenti in fase di realizzazione, e che in fase di realizzazione verranno inviati prontamente i progetti vi chiediamo di valutare il progetto allegato in modo da ottenere i permessi del comune.

Allega alla presente in formato A4:

- 1- Area di intervento
- 2- Tavola planimetria generale in progetto

Per eventuali comunicazioni riguardo al sopraluogo si prega di contattare il tecnico incaricato Arch. Bernasconi Davide al n° **031/300991** fax **031/3319443**, o tramite email: bernasconi.davide@piramidecomo.it

Como, 14 Aprile 2016



PER I RICHIEDENTI
Arch. Domenico Di Giglio

SPECIFICA TECNICA

ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI:

1. Accettazione delle condizioni tecnico - economiche del preventivo secondo le modalità che Le saranno comunicate con la lettera preventivo
(La sola comunicazione di fine opere non costituisce accettazione del preventivo)
2. Comunicazione del completamento delle opere e/o dell'ottenimento dei permessi di Sua competenza:

- ☒ Esecuzione manufatto per alloggio del gruppo di misura (pag. 2 dell'allegato) *x VILLETTE*
- ☐ Messa in opera di contenitore in vetroresina per alloggio del gruppo di misura (pag. 2 dell'allegato)
- ☒ Esecuzione vano in muratura per alloggiamento gruppo di misura/quadro centralizzato (pag. 2 dell'allegato) *LOCALE CF PALAZZINA*
- ☒ Posa di tubazione interrata (tracciato riportato in pag. 1 e prescrizioni tecniche a pag 3 e 4 dell'allegato) *- 2-9160-MTX*
- ☐ Posa sotto traccia di tubazione (tracciato riportato in pag. 1 e prescrizioni tecniche a pag 3 e 4 dell'allegato) *- 1x 425x MANUFATTI*
- ☐ Realizzazione fabbricato per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo E.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile)
- ☐ Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra (in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione")
- ☒ Ottenimento permessi su proprietà privata / condominiale
- ☒ Consegna Autorizzazione Accesso Cantiere
- ☒ *CABWA eom3 SA DG 2092 + SERVITO + IMP. TERRA*

La "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" è disponibile nel nostro sito internet all'indirizzo: http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/ nella sezione dedicata ai Produttori e presso l'Unità Tecnica che ha in gestione la sua pratica.

I tempi per l'esecuzione del lavoro restano sospesi fino alla comunicazione del completamento delle opere sopra indicate (contrassegnate con una crocetta), che le chiediamo di inviarci con tempestività per consentire una migliore programmazione dei lavori.

Modalità di Comunicazione (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato):

- Invio del presente documento al fax n° 800 083 700

Comunico che le Opere di mia spettanza sono Completate _____

3. Ottenimento, da parte di Enel, delle autorizzazioni / permessi:

- ☒ Vedere quanto indicato nella lettera di preventivo.

Il sottoscritto dichiara di aver consegnato la presente Specifica Tecnica comprensiva di tutti gli allegati in essa richiamati (Scheda tecnico-informativa)

Firma/Incaricato ENEL

Data di Consegna: 12/05/2016

0010IT001E182206814122033616P CONSORZIO ABITARE SOC COOP ARL



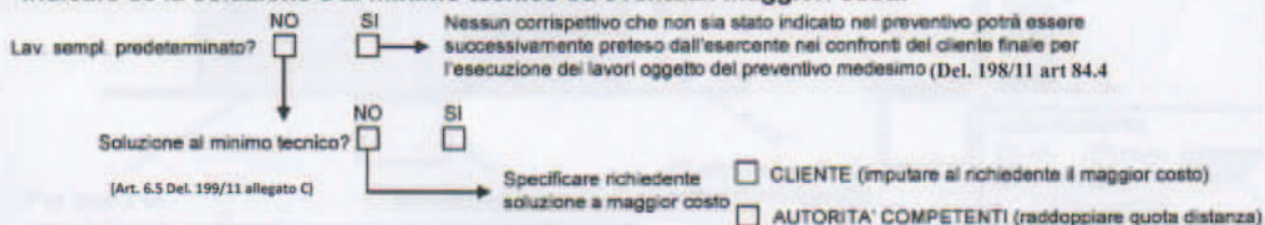
* 1 mt sotto

Dettaglio opere necessarie per l'erogazione della fornitura.

➤ **Posizione del Gruppo di misura** (rif. Art. 9 Del. 199/11 allegato C)

- ☐ 9.1 Le apparecchiature di misura devono essere installate nelle immediate vicinanze del punto di prelievo, in posizione accessibile per il gestore della rete anche in assenza del cliente finale.
- ☐ 9.2 Nel caso di edifici con più unità immobiliari le apparecchiature sono centralizzate in apposito vano.
- ☐ 9.3 Nel caso di proprietà recintate le apparecchiature di misura vengono localizzate al limite della proprietà in idoneo manufatto, con diretto accesso da strada aperta al pubblico.
- ☐ 9.4 Nel caso l'installazione delle apparecchiature richieda opere che ricadono nell'ambito delle proprietà condominiali, i permessi e le autorizzazioni devono essere messi a disposizione da parte del richiedente.

➤ **Indicare se la soluzione è al minimo tecnico ed eventuali maggiori costi:**

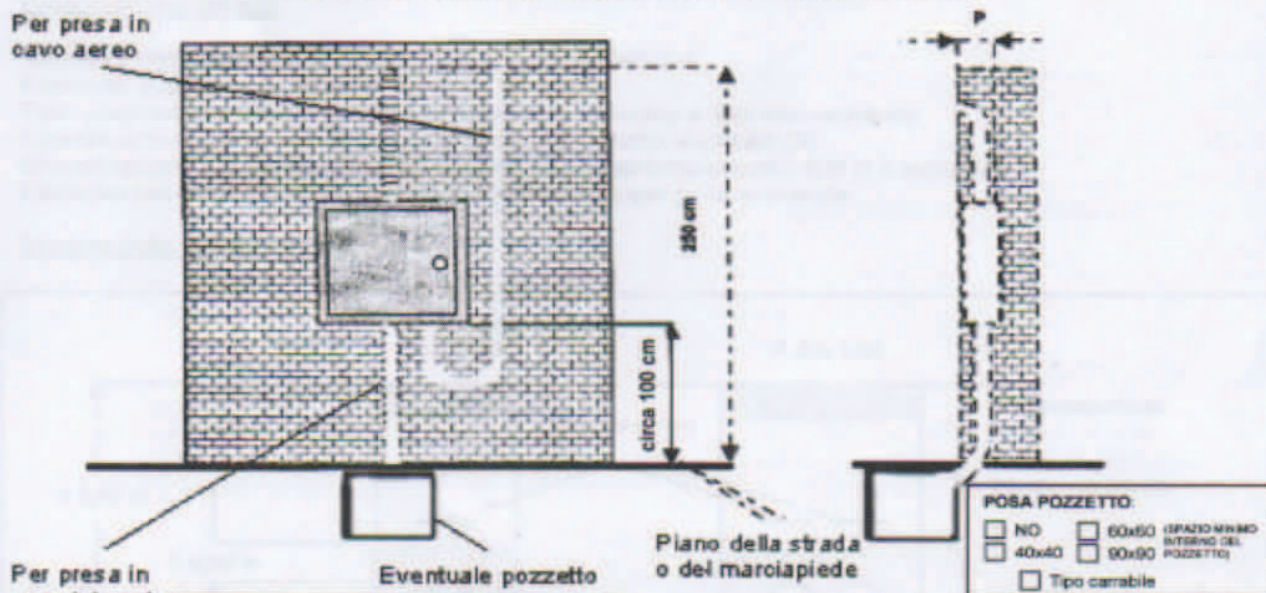


- **Predisposizione vano per l'alloggiamento del/i gruppo/i di misura:** le caratteristiche, le quote e le dimensioni del vano da realizzare, nonché le caratteristiche dello sportello di chiusura, sono precisate a pag. 2 della presente scheda tecnico-informativa.
- **Posa sotto traccia di idonea tubazione (realizzata in tubo corrugato con pareti interne lisce, rispondente alla norma CEI EN 50086) avente diametro interno non inferiore a cm _____**
- **Il raggio di curvatura minimo dei tubi deve essere di almeno m.**

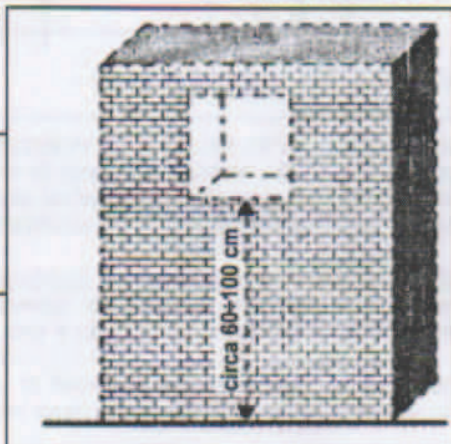
Rappresentazione schematica delle opere da eseguire e del tracciato in proprietà privata o condominiale

A full-page view of a blank sheet of white graph paper. The grid consists of small squares formed by thin black lines. There are approximately 20 columns and 20 rows of squares. A single horizontal line runs across the middle of the page, dividing it into two equal halves. This line is slightly thicker than the other grid lines. The overall appearance is clean and professional, typical of standard graph paper used in mathematics or science classes.

Vano contatori su parete
Vano fino a n° 2 forniture monofasi o n° 1 trifase fino a 15kW.



Vano su manufatto o su muretto di recinzione



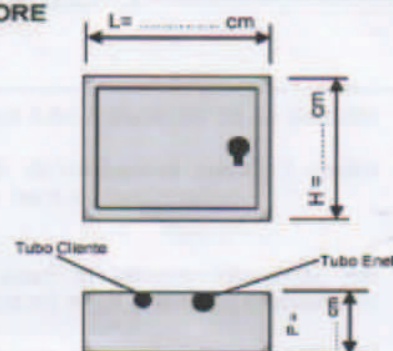
Dimensioni vano

Altezza: H (cm)
Larghezza: L (cm)
Profondità: P (cm)

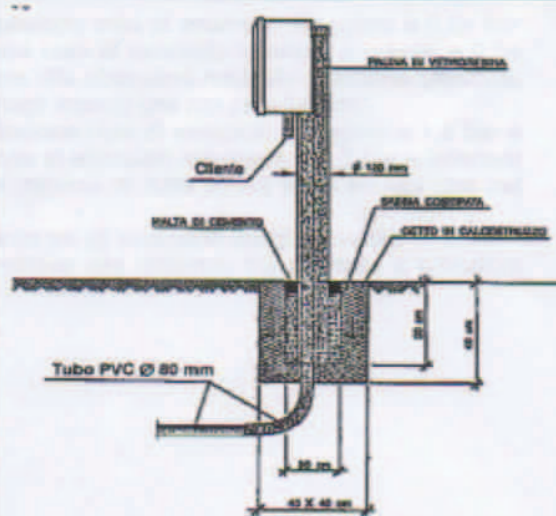
Caratteristiche sportello di chiusura vano:

N.B. Vano con fondo buca realizzato con materiale consistente e almeno 5 cm di spessore.
Sulla posizione verticale e nelle immediate vicinanze non ci devono essere contatori o tubazioni in metano.

CONTENITORE



Modalità di installazione contenitore su palina



Prescrizioni per la realizzazione delle canalizzazioni nella proprietà del cliente

Caratteristiche dei tubi

Norme di riferimento per la costruzione: CEI EN 50086-2-4

Materiale: plastico

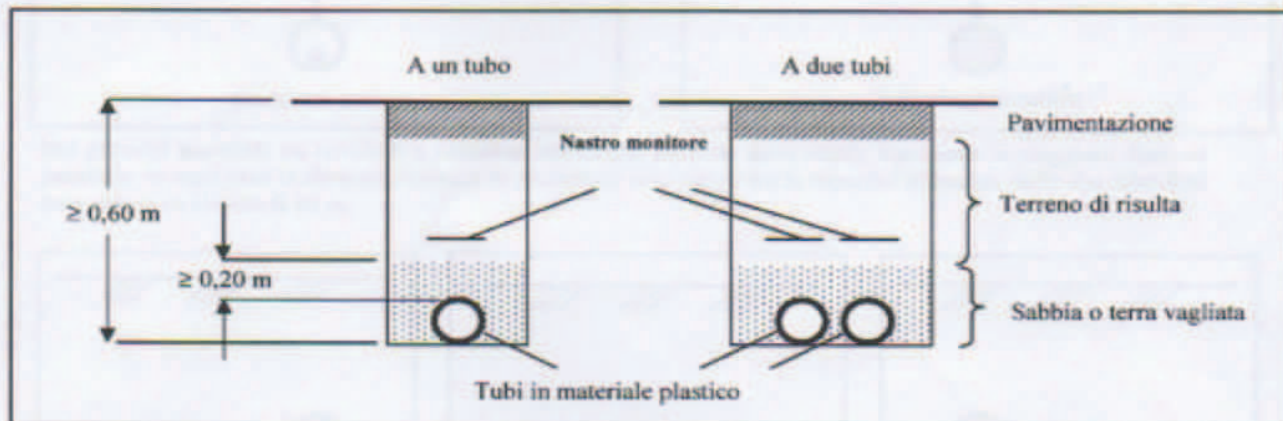
Tipo: pieghevole a doppia parete (corrugati esternamente e lisci internamente)

Classificazione per quanto riguarda la resistenza all'urto: Normale (N)

Classificazione per quanto riguarda la resistenza a schiacciamento: 450 N o superiore

Diametro nominale (esterno): 125 mm, o inferiore se per posa incassata

Sezione della canalizzazione



N.B. Canalizzazioni a profondità minore possono essere realizzate con tubo rinfiato da un bauletto di calcestruzzo di spessore minimo 10 cm da ogni parte.

Nella posizione indicata dal disegno, a circa 20-30 cm di profondità, dovrà essere posato il nastro monitor, di fornitura Enel, con la scritta "Enel - Cavi elettrici" di colore nero su fondo rosso.

Distanze tra cavidotti e cavi di telecomunicazione interrati

Nessuna distanza minima è prescritta tra il cavo energia e il cavo di telecomunicazioni, nel presupposto che il cavo di energia sia sfilabile (senza necessità di scavo) negli eventuali interventi di manutenzione.

N.B. Il cavo di telecomunicazioni può essere collocato entro tubazione o posato direttamente nel terreno (in ogni caso non necessita delle cassette metalliche di protezione).

Distanze tra cavidotti e tubazioni del gas metano interrate

Nel caso di tubazioni del gas metano di 6^a specie (con pressione max di esercizio maggiore a 0,04 bar e inferiore o uguale a 0,5 bar) e di 7^a specie (con pressione max di esercizio inferiore o uguale a 0,04 bar), che sono quelle normalmente utilizzate per le forniture alle abitazioni nella distribuzione cittadina, deve essere mantenuta la distanza minima di 0,30 m sia negli incroci che nei parallelismi.

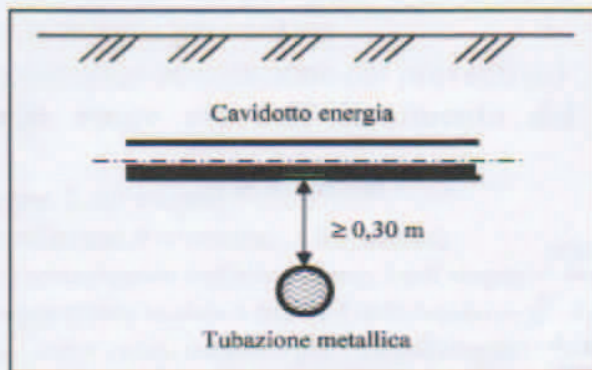
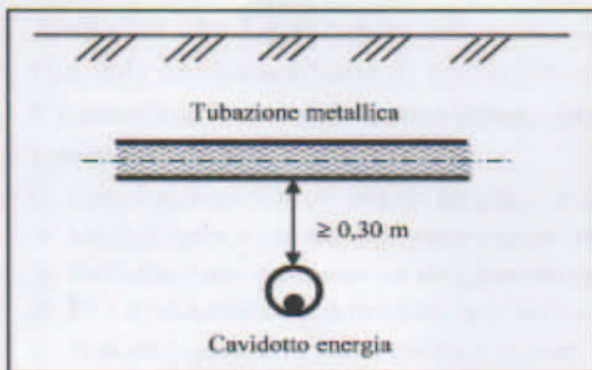
Nel caso di tubazioni del gas metano di 4^a specie (con pressione max di esercizio maggiore a 1,5 bar e inferiore o uguale a 5 bar) e di 5^a specie (con pressione max di esercizio maggiore a 0,5 bar e inferiore o uguale a 1,5 bar), deve essere mantenuta la distanza minima di 0,50 m sia negli incroci che nei parallelismi.

Distanze inferiori possono essere attuate solo previo accordo tra gli esercenti dei due servizi.

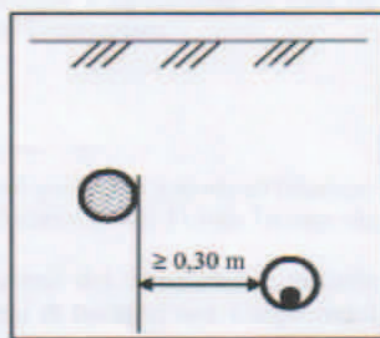
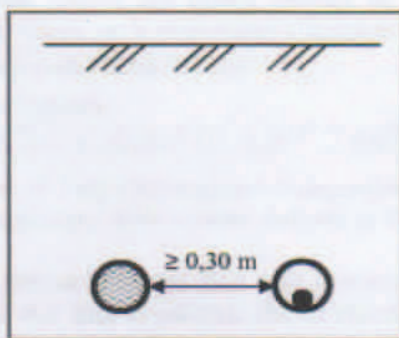
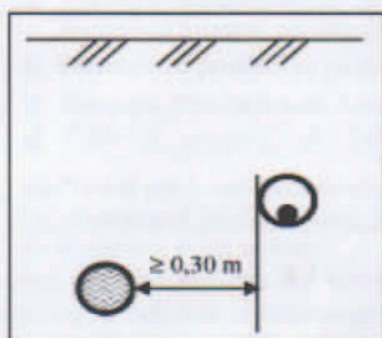
Per una più chiara comprensione si vedano le figure relative alle distanze tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate.

Distanze tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate

Negli **incroci** tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate deve essere mantenuta una distanza di almeno 0,30 m misurata tra le superfici affacciate.

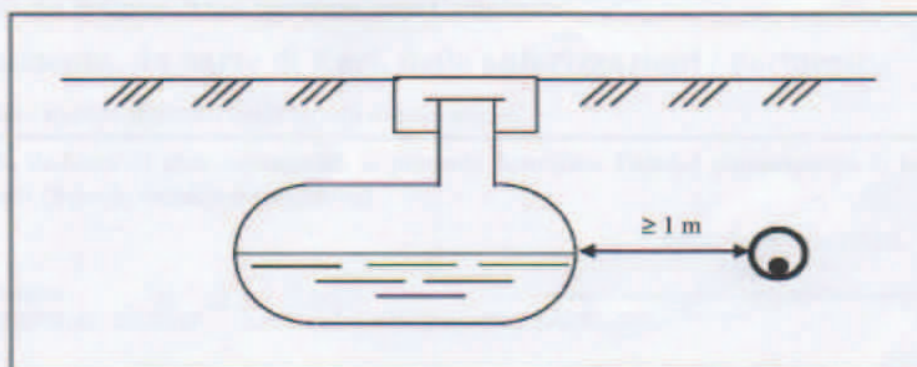


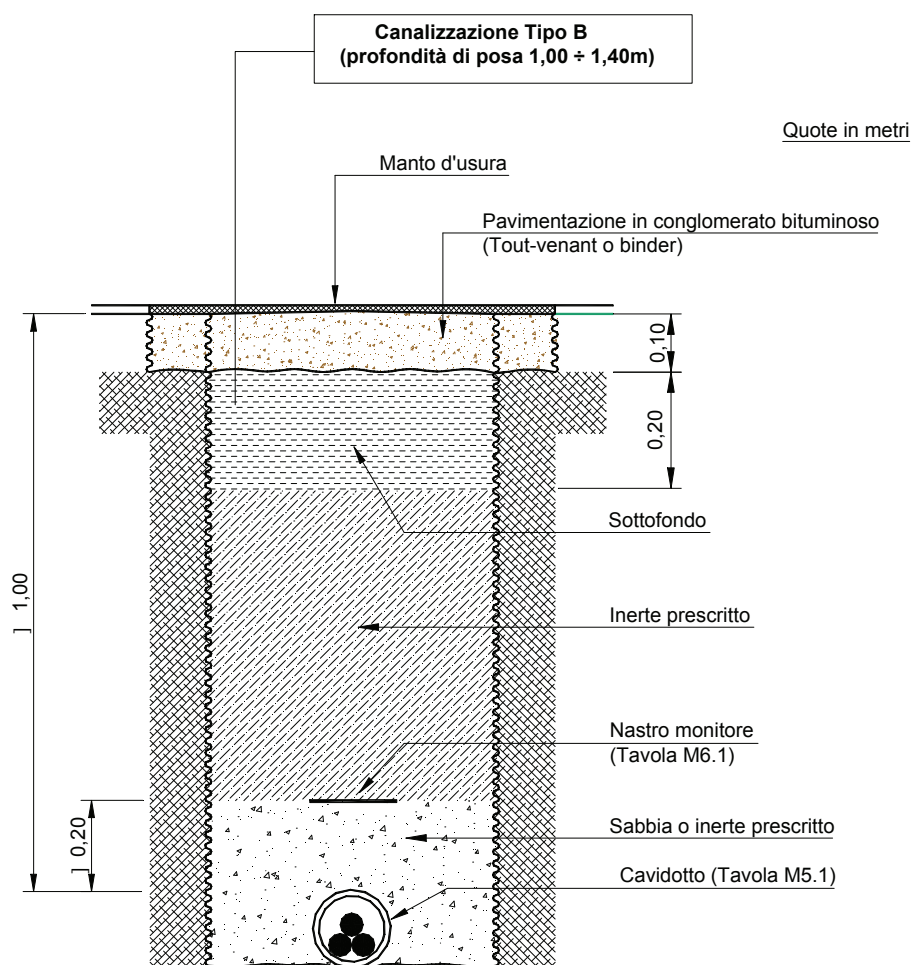
Nei percorsi **paralleli** tra cavidotti e tubazioni metalliche interrate deve essere mantenuta la maggiore distanza possibile. In ogni caso la distanza misurata in proiezione orizzontale tra le superfici affacciate delle due tubazioni deve essere di almeno 0,30 m.



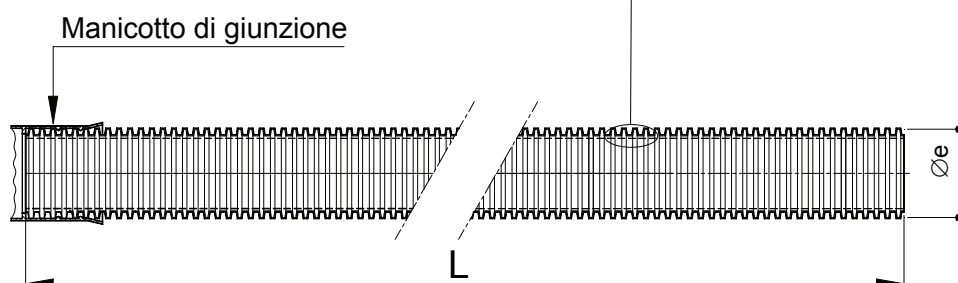
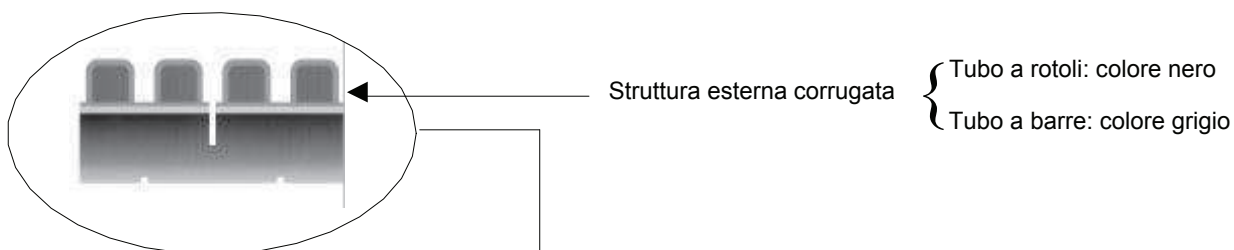
Distanze inferiori possono essere attuate solo previo accordo tra gli esercenti dei due servizi.

Distanze tra cavidotti e serbatoi metallici interrati contenenti liquidi o gas infiammabili



Posa di n° 1 cavo MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)

N.B. : - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il *piano di appoggio* del cavo e la *superficie del suolo*, di 0,60 m.

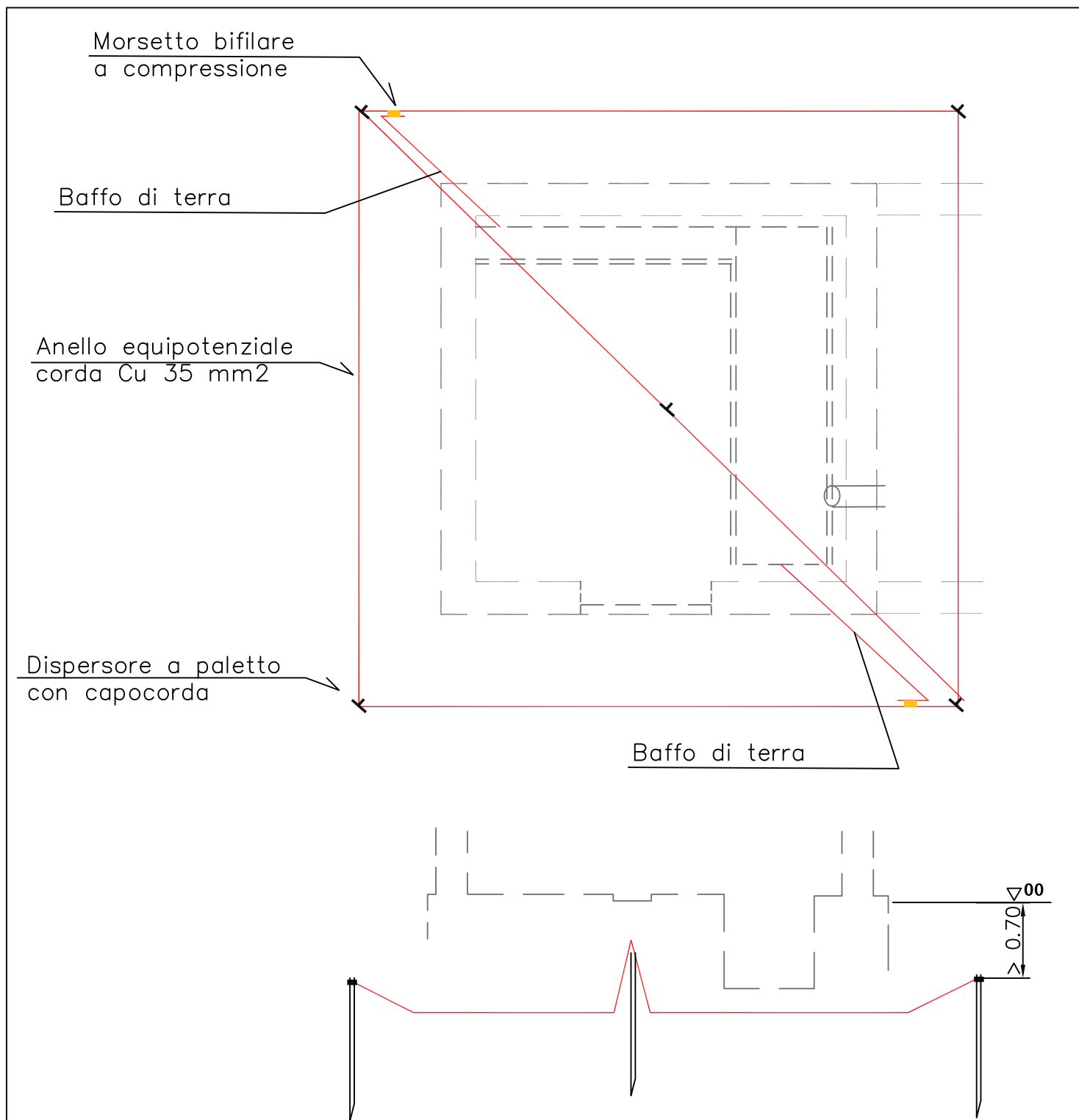
PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE


Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
 - tubo Øe 25450 mm: 15 J;
 - tubo Øe 63 mm: 20 J;
 - tubo Øe 125 mm: 28 J;
 - tubo Øe 160 mm: 40 J.

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola ⁽¹⁾	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) - sigla o marchio del costruttore - materiale impiegato - anno di fabbricazione - CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	25		295515	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) - sigla o marchio del costruttore - diametro nominale esterno in mm - ENEL - anno di fabbricazione - marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			295527	

⁽¹⁾ Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.



		Direzione Lombardia		Zona di Como	
IMPIANTO DI TERRA Elementi da posare prima del getto di fondazione				6	
				5	
				4	
				3	
				2	
				1	
				Modifiche	
Add. L P	Visto	Data	Scala 1:50	File : UOR	